



Il Comitato di Quartiere Nuova Tor Vergata

VERBALE D'ASSEMBLEA GENERALE DEL COMITATO DI QUARTIERE "NUOVA TOR VERGATA"

Il giorno 14/09/2024 alle ore 10:15 presso i locali (Pagoda) della Parrocchia Santa Maria Regina della Pace Via Tor Vergata 309, Roma 00133, si è svolta l'assemblea generale di quartiere, come previsto dall'articolo 19 dello Statuto del Comitato di Quartiere Nuova Tor Vergata in vigore con il seguente ordine del giorno:

- 1) Completamento Raccolta Differenziata Porta a Porta,
- 2) Relazione delle Istituzioni del VII Municipio, dei Dirigenti e dei Tecnici AMA sulla raccolta differenzia PAP

L'assemblea si apre, sono presenti oltre al CdQ e ai cittadini anche il Presidente del VII Municipio di Roma Francesco Laddaga, l'Assessora Estella Marino, il responsabile Ama del Municipio e infine il responsabile della pianificazione dei servizi AMA Andrea Viglietta.

Il primo a prendere la parola è il Presidente del CdQ **Andrea Cacciani**, il quale illustra le problematiche della raccolta dei rifiuti del quartiere; visto che lo è diviso a metà; con una parte servita dal PAP ed una parte servita dalla raccolta stradale; con tutti i disagi che ne conseguono per la parte servita dalla raccolta stradale con i cassonetti sempre stracolmi (anche a causa dei rifiuti di migrazione). Il quartiere è diviso a metà oramai da circa dieci anni ed è necessario il completamento della raccolta PAP.

Il presidente informa che è stato richiesto di eseguire la raccolta almeno due volte alla settimana per i condomini mentre per la parte commerciale ci sarà un piano a parte per evitare appunto di accumulare rifiuti.

Ci tiene a ringraziare chiunque sia venuto alla riunione, l'amministrazione, gli amministratori di condominio e anche le forze dell'ordine.

Detto ciò passa la parola al Presidente del Municipio **Francesco Laddaga**.

Il Presidente ci illustra i grandi temi su cui si era deciso di lavorare e su cui stanno lavorando, in alcuni casi essendo veramente a buon punto, parla infatti di voler "rivendicare un lavoro fatto":

- La costruzione della nuova chiesa: l'operazione è stata sbloccata con tutte le pratiche urbanistiche necessarie;
- Il completamento del piano di zona che è nella fase finale;
- La valorizzazione del parco Salvator Allende: è un grande progetto poiché si tratta di realizzare un importante polmone verde per il quartiere e per questo ci sono grandi finanziamenti e progetti per rendere gli spazi più fruibili.

Tra i progetti troviamo dalle aree giochi alle aree per i cani.

- Il completamento del servizio porta a porta.

Rimarca il problema della migrazione dei rifiuti, fenomeno per cui persone esterne alla realtà di Roma o del quartiere approfittano dei punti di raccolta per "sversare" rifiuti dove non potrebbero.

Per quanto riguarda la distribuzione dello smaltimento accenna ad una possibile creazione di una mini discarica.

Conclude ringraziando l'Assessora **Estella Marino** e lasciandole la parola.

L'assessora ricorda che quando si sono insediati c'era l'emergenza rifiuti, durata un anno e mezzo, quindi quello che accadeva a Tor Vergata accadeva praticamente in tutto il municipio. I primi sopralluoghi che sono stati effettuati furono sulla batteria di cassonetti ubicati in Via Sandro Penna.

Presi di mira dai passanti occasionali e non, per sversare i propri rifiuti, riducendo il luogo a discarica, perciò, si è deciso di spostare i cassonetti in Via Giovanni Censori. Il numero di sanzioni per coloro che non rispettano la differenziata o scaricano i rifiuti è aumentato e i sanzionati sono per la maggior parte di altri comuni.

Ricorda che l'introduzione del porta a porta è essenziale per unificare realmente il quartiere con la città portandolo così in linea con gli altri municipi e zone.

Nel corso dei mesi (da qui a sette mesi fa) sono stati eseguiti numerosi sopralluoghi ed è stata realizzata una mappatura grazie ad Ama e ad i vari uffici. L'elemento critico è stato l'individuazione della giusta collocazione dei vari bidoncini nei condomini. I problemi sono stati, ad esempio, la loro locazione rispetto a finestre; nonostante ciò per il 90% dei condomini non sono risultati problemi.

Fa eccezione un condominio di grandi dimensioni del quale però non se ne discuterà in questa sede, poiché è già in programma una riunione privata con l'amministratore del condominio e i condomini. L'assessora passa la parola al Responsabile Ama del municipio **Andrea Viglietta**.

Il responsabile oltre a ribadire quanto già detto ci tiene a ripercorrere velocemente alcune fasi del progetto:

- Sottolinea i benefici del porta a porta, iniziativa che restituirà il meritato decoro e la dovuta pulizia al quartiere, elevandolo. Attivazione di un servizio dedicato esclusivamente alla parte commerciale. Eliminazione dei cassonetti.
- Collaborazione cittadini-utente: la raccolta porta a porta può funzionare solo se ogni cittadino si impegna a differenziare i rifiuti già da dentro casa, è rispettare il calendario di raccolta esposizione dei rifiuti nelle nei giorni e nelle ore stabiliti per il ritiro da parte degli operatori AMA;
- Risoluzione del problema della collocazione dei bidoncini all'interno dei condomini. Al momento le situazioni critiche sono di quattro scale.

Annuncia la predisposizione della locandina che avviserà l'avvio del servizio e informerà gli utenti dei piccoli cambi previsti tra cui il cambio di colore della raccolta della carta che passerà da blu a giallo sostituendosi con la plastica. È importante quindi prestare attenzione nel momento della raccolta.

Finita la presentazione di progetti e criticità prendono la parola, tramite alzata di mano, eventuali cittadini che desiderano intervenire.

La Sig.ra **Paola Cannizzaro**, condomine del grande agglomerato condominiale che presenta criticità, consapevole della riunione privata che si terrà prossimamente, porta alla luce il problema del numero di bidoni, non abbastanza da contenere tutti gli scarti degli abitanti preposti a smaltire in quel punto di raccolta.

Il secondo a prendere la parola la Sig.ra **Angelica** la quale abita in Via Giovanni Censori. Ritiene che con le modifiche in Via Sandro Penna si sia solo spostato il problema nella piazzetta vicino alla sua Via che adesso straborda di immondizia. Inoltre non si sente sicura nello scendere a buttare la spazzatura poiché spesso è luogo in cui camion e persone non raccomandabili si recano per buttare o rovistare nell'immondizia.

Prende parola l'Ing. **Raffaele Pezzella** (abita nella parte del quartiere dove è servita dalla PAP) che non vuole presentare criticità ma semplicemente condividere la sua esperienza positiva. Con la raccolta porta a porta trova le strade più pulite e si sente più libero di scendere a fare una passeggiata o di portare i bambini a giocare per strada. Trae soddisfazione nel fare la raccolta e consiglia vivamente questa modalità.



Il Comitato di Quartiere Nuova Tor Vergata

Prende la parola l'Amministratore di alcuni condomini Battisti, precisa che i cambiamenti si possono fare in tanti modi dipende come li vogliamo fare. Il lavoro prezioso che l'amministrazione (Municipio e AMA) ha fatto, ancora presenta delle criticità, come i numeri civici che in realtà sono scale. Comunque bisogna prendere atto che si va verso il PAP. Ribadisce che questo è un momento di cambiamento. Per quanto riguarda il palazzo che presenta delle criticità propone la creazione di Domus Ecologia solo per questo palazzo. Infine dice di non lasciare agli amministratori di condominio il problema dove collocare i bidoni, ma di essere accompagnati in questo percorso di cambiamento, al fine di evitare di mettere i bidoni sui marciapiedi.

Prende la Parola il Sig. **Sergio Grasselli**, che vuole fare una domanda barra proposta, se si differenziano i rifiuti in maniera errata il condominio è oggetto di multa, perché non multare AMA se non ritira i rifiuti come stabilito da calendario e contratto di servizio?

Risponde alle domande dei cittadini l'Assessore **Estella Marino**, precisa che in passato non ci sono state assemblee pubbliche come queste, i cittadini si sono visti consegnare i cassonetti, passare alla raccolta dei rifiuti differenziati non è un capriccio di AMA ma una norma europea. Noi abbiamo l'obbligo della raccolta differenziata al 65%, siamo molto lontano da questo obiettivo, per questo veniamo multati, quindi siano obbligati a passare al PAP, con i cassonetti stradali non si arriva al 65% di differenziata, perciò dove è possibile bisogna fare il PAP. Inoltre l'eliminazione dei cassonetti su strada porta dei benefici come l'eliminazione del rovistaggio tra i rifiuti, lo sversamento dei rifiuti da parte dei camioncini ect. L'emergenza dei rifiuti è la mancanza d'impianti. Il mancato ritiro dei rifiuti salta quando i mezzi AMA sono in fila ore ed ore nella discarica di Rocca Cencia. AMA viene multata da Roma Capitale quando procura un disservizio, AMA non paga le multe in denaro, ma in servizi come il diserbo meccanico, la disinfestazione ect. Precisa che i condomini non devono mettere a voto se scegliere di passare a PAP.

Prende la parola il presidente **Francesco Laddaga**, precisa che il cambio di colore dei cassonetti non è un capriccio di AMA ma una normativa europea. La raccolta PAP va completata, si va verso l'eliminazione dei cassonetti stradali, rimarranno solo le campane del vetro, nessun singolo condominio può decidere se passare al PAP o meno.

Prende la Parola il responsabile AMA **Andrea Viglietta**, ribadisce che ci sarà una riunione a parte per il macro condominio, proprio per trovare una soluzione per il posizionamento dei bidoncini. I bidoncini vengono dati in comodato d'uso e che la custodia è a carico dei cittadini, inoltre non si possono sostituire con altri tipi in quanto sono omologati per il loro uso.

Alle ore 12:20 l'assemblea si chiude.

Il Segretario del CdQ
Nicolina Cocuzza

Il Presidente del CdQ
Andrea Cacciani